



COOPERAÇÃO TÉCNICA INTERNACIONAL BRASIL-ITÁLIA EM SANEAMENTO AMBIENTAL



PROGETTO BRASILE

Il programma di cooperazione interistituzionale tra Hydroaid e il Ministero delle Città si realizza grazie all'importante impegno finanziario corrisposto dalla Cooperazione Italiana Ministero Affari Esteri Direzione Generale Cooperazione Sviluppo, dall'Istituto Italo Latino Americano IILA e dall'Autorità d'Ambito Torinese ATO3.

Le risorse scientifiche e tecniche messe a disposizione del progetto sono del Politecnico di Torino, ATO3, dell'associazione scientifica CSDU del Politecnico di Milano, di società d'ingegneria private italiane, dell'Universidade Federal de Sao Paulo, dell'Universidade de Rio Grande do Sul, dell'Agencia Nacional de Agua, Centro Nacional de Pesquisa e delle Prefeituras de Manaus, Recife, Santo Andre', Belo Horizonte.

La Città di Torino ha creato le condizioni iniziali perché il progetto di cooperazione fosse avviato.

L'accordo di cooperazione interistituzionale Hydroaid-Ministero delle Città del Governo Federale Brasiliano

Il programma di cooperazione tra Hydroaid e il Ministero delle Città del Governo Federale Brasiliano ha consentito di stabilire contatti internazionali di alto profilo tecnico e politico nei settori della difesa idraulica del territorio, tutela della risorse idriche e riqualificazione ambientale.

I progetti e gli incontri avvenuti nell'ambito del protocollo interistituzionale Hydroaid-Ministero delle Città hanno consentito di porre le basi per un programma bilaterale di progetti congiunti miranti ad un ulteriore sviluppo delle relazioni Italo-Brasiliane nei campi delle scienze ambientali, dell'educazione e delle tecnologie ambientali specie per l'integrazione delle direttive che definiscono i programmi di mitigazione del rischio e gestione delle risorse naturali.

Questi progetti hanno consentito di avviare in Brasile, in rappresentanza del sistema Italia, un processo di interscambio culturale e tecnico con i principali enti preposti alla gestione dell'ambiente, del territorio e delle acque, così come alla realizzazione di opere idrauliche ed alla difesa e prevenzione di disastri naturali.

Dal confronto con l'esperienza brasiliana è emerso che alcuni dei criteri su cui si basa il sistema di difesa idraulica in Italia potrebbero, se adeguatamente adattati, contribuire a migliorare in Brasile la gestione legislativa e amministrativa nei settori della difesa idraulica del territorio, della tutela delle risorse idriche e del suolo, della mitigazione del rischio e prevenzione. Risponderebbero in specie alla necessità di raccordare al meglio le modalità ed i criteri di gestione amministrativa del territorio con quelli di gestione a scala locale del rischio idraulico ed idrogeologico. Ciò al fine di incrementare l'efficienza dei sistemi pubblici e di sviluppare programmi di integrazione della dimensione ambientale nelle strategie di sviluppo, ovvero coniugare la crescita economica con la salvaguardia dell'uomo e dell'ambiente.

La cooperazione avviata tra Hydroaid e il Ministero delle Città ha aperto un tavolo di discussione ampio e complesso offrendo la possibilità di delineare un tracciato ed intraprendere iniziative per avviare gli approfondimenti necessari e giungere ad una proposta concreta, adeguata alla realtà amministrativa e legislativa brasiliana, in materia di gestione delle risorse idriche ed ambientali a scala urbana e suburbana.

Se da una parte l'esperienza tecnica messa a punto in Brasile ha ricadute nazionali per una migliorata e programmata gestione delle risorse, quelle internazionali sono strategiche perché l'Italia giochi un ruolo sempre più incisivo ed innovativo nella definizione di politiche ambientali mondiali per una crescita economica eco-efficiente. Non a caso infatti uno dei temi guida del semestre della Presidenza Italiana in Europa è stata «l'ambiente come opportunità», in accordo con la strada europea già tracciata dapprima al Summit sullo Sviluppo Sostenibile di Johannesburg, e quindi agli incontri tenutisi a Lisbona, Göteborg, Barcellona. Dopo le discussioni e la presa di coscienza dei problemi al World Water Forum di Kyoto risulta oggi tanto più necessario passare ad una ricerca delle soluzioni ed alla fase di programmazione di interventi.

BRASILE ATTIVITA' 2005

durata: febbraio-dicembre 2005

partners e finanziatori: Cooperazione Italiana Ministero Affari Esteri Direzione Generale Cooperazione Sviluppo, Ministero Brasiliano delle Città, Istituto Italo Latino Americano, Autorità d'Ambito Torinese ATO3, Città di Torino.

programma:

- un corso di formazione per funzionari governativi (n.40) sul «Saneamento Ambientale»;
- progetto di gestione delle acque pluviali in ambito urbano in quattro città pilota.

finalità:

- nell'ambito del protocollo interistituzionale Hydroaid-Ministero delle Città: si sono poste le basi per un programma bilaterale di progetti congiunti;
- avviare in Brasile, in rappresentanza del sistema Italia, un processo di interscambio culturale e tecnico con i principali enti preposti alla gestione dell'ambiente, del territorio e delle acque, finalizzato alla gestione di opere idrauliche, e alla difesa e prevenzione di disastri naturali.

BRASILE - ATTIVITA' 2006

Durata: marzo-dicembre 2006

Partners e finanziatori: Cooperazione Italiana Ministero Affari Esteri - DGCS, Ministero Brasiliano delle Città, Istituto Italo Latino Americano IILA, Autorità d'Ambito Torinese ATO3.

Programma:

- **II Edizione del Corso HYDROAID - Brasile** "Gestione Integrata delle Risorse Idriche e dei Rifiuti nella Città"; prevede la partecipazione di corsisti (n.45) provenienti dal Latino America e da paesi lusofoni africani a diversa infrastrutturazione urbana;
- Implementazione dei Progetti Pilota (rispettivamente nelle città di Belo Horizonte, Manaus, Recife, Santo André) e attivazione di Corsi Regionalizzati (10 corsi per 40 partecipanti ognuno) quali attività di sviluppo della componente "**Gestione del Territorio e delle acque pluviali urbane: analisi di esperienze e formazione di formatori**";
- Interscambio tecnico per la realizzazione di un piano pilota sulla "**Gestione Associata delle Risorse idriche e dei Rifiuti Solidi nello stato brasiliano del Piauí – PI**"; sulla base dell'esperienza delle ATO in Italia, dell'IRAR (Instituto Regolador de Aguas e Residuos) in Portogallo e dei Consorzi Pubblici in Brasile.

Finalità:

- Formare gestori di programmi di tutela dell'ambiente in forma integrata nelle aree urbane, fornendo strumenti gestionali, organizzativi, operativi e di programmazione.
- Individuare alternative strutturali e non, di controllo quali-quantitativo delle acque urbane ottimizzabili dal punto di vista tecnico-economico e percorribili dalle strutture pubbliche di gestione dei servizi idrici delle città brasiliane.
- Trasferire le esperienze italiane in materia di gestione integrata e pianificatoria.